

Terrore al check in

Le conseguenze della «prodezza»

Soppani nuovo direttore

Massimo Soppani assume da oggi l'incarico di direttore generale degli aeroporti Valerio Catullo di Verona e Gabriele D'Annunzio di Brescia, che insieme formano il Sistema aeroportuale del Garda.

Ingegnere veneziano, dallo scorso gennaio in Catullo come direttore della Business Unit, proviene da Save, la società di gestione del Marco Polo di Venezia, dove è stato direttore generale. Subentra a Claudio

Boccardo, che lascia l'incarico per raggiunti limiti di età. Il presidente del Cda del Catullo Fabio Bortolazzi ha ringraziato Boccardo per il proficuo operato ed espresso a Soppani i migliori auguri di buon lavoro.

MALORI IN AEROPORTO. Le due minorenni che hanno spruzzato dall'alto sul terminal delle partenze spray al peperoncino sono ballerine della Scala di Milano

Panico al Catullo, il conto sarà salato

Lo scalo e le compagnie che hanno subito dei ritardi chiederanno i danni alle responsabili della bravata

Luca Bognesi

Le due ragazze che domenica hanno creato il panico all'aeroporto Valerio Catullo sono due ballerine della Scala di Milano. Sono entrambe minorenni, una ha 16 anni, l'altra 17, e ora sono accusate di procurato allarme e lesioni colpose. Sono state fermate al loro arrivo all'aeroporto di Cagliari dopo che, prima di partire da Villafranca, una di loro aveva spruzzato per gioco lo spray antiaggressione al peperoncino dell'amica. Nel giro di qualche minuto una cinquantina di persone aveva accusato malesseri a raffica con tosse, bruciore alla gola e nausea. Il terminal partenze era stato evacuato dalle 13,15 alle 14,55, provocando il ritardo di 15 voli.

Circa mille passeggeri, oltre al personale di servizio, sono stati fatti uscire dall'aeroporto. In mezzo alla folla gli agenti della Polaria hanno individuato un maresciallo dell'Esercito, il perché accompagnava il padre che aveva assistito alle sue nozze, che ha fornito una descrizione dettagliata di ciò che era accaduto e delle due ragazze. Dopo una vana ricerca delle due all'interno dell'aeroporto, è parso chiaro che si fos-

sero imbarcate sull'aereo per Cagliari: l'unico volo partito prima del blocco del traffico.

«Il presidente dell'aeroporto ed io», dice Massimo Soppani, neodirettore generale, appena subentrato a Claudio Boccardo, «abbiamo fatto i complimenti al personale dell'aeroporto per come è stata gestita la situazione. Nonostante fosse domenica sono stati evitati grossi disagi».

Certo è che una bravata ha messo in crisi l'aeroporto. «Per evitare questi episodi», continua, «stiamo implementando un nuovo impianto di sorveglianza, per avere tutte le zone dell'aerostazione sempre sotto controllo».

Le due ragazze partite per Cagliari avevano appena terminato uno stage di danza classica in Trentino ed erano accompagnate dal genitore della più grande, sarda, e dall'istruttore di danza. La sedicenne, colpevole di aver rubato per gioco lo spray urticante dalla borsa dell'amica e averlo spruzzato dal piano superiore del terminal, è invece di Milano e stava partendo assieme all'amica per una vacanza in Sardegna.

Fermate a Cagliari Elmas, le ragazze non si rendevano conto del danno che avevano procurato. Ora il caso verrà preso in mano dalla Procura dei minori di Venezia. «Non escludiamo, come aeroporto», riferisce Soppani, «di chiedere loro i danni, anche se sono minorenni. Dovrà essere una lezione di educazione civica; devono rendersi conto di ciò che hanno combinato».

E di certo dall'aeroporto non saranno gli unici a chiedere i danni, perché molte compagnie aeree sono state danneggiate dai ritardi. «Il cittadino tedesco che l'anno scorso aveva seminato il panico con il falso allarme bomba», ricorda Giovanni Bravi, dirigente della Polaria, «è stato condannato a risarcire Air Dolomiti con 9.000 euro».

Per le due «spruzzatrici» il conto potrebbe essere più salato. ▶



L'ispettore Mauro Trinca con una bomboletta spray antiaggressione. FOTOSERVIZIO COSTANTINO FADDA



L'interno dell'aeroporto Catullo: domenica qui è stato il panico



Il piazzale dell'aeroporto con gli aerei parcheggiati



Agenti della polaria nella zona riservata agli equipaggi

Il questore

«I piani per la sicurezza hanno dimostrato che funzionano bene»

Per il questore Vincenzo Stingone, dalla vicenda delle due ragazzine segnalate alla Procura della Repubblica per procurato allarme e lesioni per quanto accaduto domenica all'aeroporto Catullo, è emersa in modo positivo la validità dei piani di sicurezza predisposti per lo scalo.

L'altrieri all'area partenze dell'aeroporto alcune persone avevano manifestato difficoltà di respirazione e gli spazi erano stati evacuati a titolo precauzionale per oltre un'ora. Era poi risultato, dalle immediate indagini, che due ragazze avevano spruzzato gas urticante al peperoncino prima di imbarcarsi per Cagliari.

«Da una vicenda seppure negativa», ha detto il questore, «si è potuto trarre l'aspetto positivo. Il gesto grave e da incoscienti delle due minorenni, che ha creato enormi disagi e fondati timori per la sicurezza di migliaia di passeggeri in transito all'aeroporto, ha consentito ancora una volta di poter verificare la perfetta efficienza del piano coordinato di emergenza, la cui attuazione ha permesso di salvaguardare in tempi



Il questore Stingone

rapidi la sicurezza di tutti i passeggeri in transito all'aeroporto veronese». «Il mio plauso», ha aggiunto Stingone, «va ai vigili del fuoco, per l'eccezionale professionalità con cui hanno condotto l'attività volta a scongiurare un eventuale attentato terroristico di tipo chimico/batterologico, e agli uomini della polizia di frontiera aerea del Catullo, i quali, dopo essersi preoccupati in primis della messa in sicurezza dei passeggeri in transito, in tempi rapidissimi sono riusciti a svolgere un'attività d'indagine che ha portato all'individuazione delle giovani autrici e a scoprire le reali motivazioni del loro gesto».

Controlli

CLANDESTINI FERMATI. Due clandestini africani sono stati fermati ieri mattina all'aeroporto Catullo. I funzionari della Dogana in servizio allo scalo di Villafranca, con la collaborazione dei militari della Guardia di Finanza, hanno controllato i viaggiatori di un volo in arrivo da Malta, individuando due ghanesi, che dai successivi accertamenti sono risultati in possesso di documenti di identità e di permessi di soggiorno falsi. La Procura della Repubblica ha disposto l'arresto dei clandestini in base alla recente legge sulla sicurezza. Nel giudizio per direttissima sono stati condannati entrambi a 10 mesi di reclusione con sospensione della pena.



Il turista che fermò un volo con un falso allarme bomba risarcì 9mila euro

GIOVANNI BRAVI
DIRIGENTE POLARIA

Collezione Avant Garde Su Misura e Project

Avant Garde, disponibile anche in vari colori, è progettata e costruita per essere elegante, flessibile e funzionale. Mutevole, ma sempre impeccabile nelle sue configurazioni, è capace di adattarsi a qualsiasi contesto risultando sempre perfetta. La linea Avant Garde nasce per assecondare i Vostri desideri. Nella versione Project, la flessibilità del sistema viene esaltata; qualunque sia il design della vostra cucina, potrete assaporare il piacere di un sistema di cottura professionale progettato e forgiato su misura.



INIMITABILI E PERFETTE



Avant Garde Project - inox



www.jcorradi.com

Showroom: Via Spagna, 1/A - 37069 Villafranca - VR - Italy - tel. +39 045 8581680 - fax +39 045 8589042 - info@jcorradi.it

In occasione della Notte Bianca di Villafranca, Sabato 05 Settembre la ditta rimarrà aperta fino a tarda sera.